

RFI, STAZIONE DI SULMONA: NUOVE TECNOLOGIE PER LA GESTIONE TRAFFICO FERROVIARIO

- *installato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato*
- *80 i tecnici impegnati*
- *5,3 milioni di investimento complessivo*

Sulmona, 27 ottobre 2024 - Attivato questa notte da **Rete Ferroviaria Italiana** (Gruppo FS) un nuovo sistema tecnologico per la gestione ed il controllo della circolazione ferroviaria nella stazione di Sulmona.

Il nuovo **Apparato Centrale Computerizzato (ACC)*** è un sistema tecnologicamente avanzato nel settore della circolazione ferroviaria che migliora l'operatività nelle normali situazioni di circolazione e nella gestione delle criticità incrementando gli standard di regolarità e puntualità dei treni.

In caso di guasti l'ACC riduce al minimo i disservizi e consente di far viaggiare i treni mantenendo il massimo livello di sicurezza. Benefici anche nei processi di manutenzione dell'infrastruttura grazie anche alla modularità dei componenti.

Il nuovo Apparato Centrale Computerizzato di Sulmona è il frutto di un progetto internalizzato realizzato internamente dai tecnici di RFI di *Interlocking Building*, in sinergia con tutte le altre strutture della Direzione Operativa Infrastruttura Territoriale di Ancona.

L'intervento - che rappresenta un'ulteriore fase di avanzamento del programma di potenziamento infrastrutturale e tecnologico in corso sulla rete ferroviaria nazionale - ha visto impegnate circa 80 persone, tra dipendenti RFI e delle ditte appaltatrici, per un investimento complessivo di circa 5,3 milioni di euro.

L'attivazione del nuovo ACC - che sostituisce il precedente Apparato Centrale Elettrico a Itinerari (ACEI) - rientra negli interventi per la stazione di Sulmona propedeutici all'imminente attivazione della Bretella di Sulmona, che permetterà collegamenti ferroviari diretti tra Pescara e L'Aquila.

**Apparato Centrale Computerizzato, consente agli operatori, sfruttando le potenzialità offerte dall'elettronica, una migliore operatività nelle normali situazioni di circolazione e nella gestione delle situazioni di criticità. La modularità dei componenti ottimizza anche gli aspetti manutentivi dell'apparato.*